**Premesse**

La progettazione didattica del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell’attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all’interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni. Eventuali variazioni verranno segnalate e motivate nella relazione finale redatta da ciascun docente.

Tenendo presenti:

* la “revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135”, secondo l’Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
* le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
* il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
* il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62,** e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

|  |
| --- |
| **COMPETENZE TRASVERSALI** |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI |
| Imparare ad imparare | Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe. |
| Progettare | Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.  |
| Comunicare | Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari. |
| Collaborare e partecipare | Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità. |
| Risolvere problemi | Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche. |
| Individuare collegamenti e relazioni | Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo. |
| Acquisire ed interpretare l’informazione | Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un’opinione. |

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall’Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l’apprendimento permanente (*life-long-learning*):

* Competenza alfabetica funzionale
* Competenza multilinguistica
* Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
* Competenza digitale
* Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
* Competenza in materia di cittadinanza
* Competenza imprenditoriale
* Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

|  |
| --- |
| **FINALITA’ GENERALI** |

* Promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l’espressione essenziale
* Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell’intera Europa.
* Acquisire competenze lessicali e morfosintattiche attraverso l’esercizio dell’abilità di traduzione, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l’organizzazione e la strutturazione del discorso e la coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo.
* Potenziare le capacità di organizzazione del linguaggio e dell’elaborazione stilistica, al fine di perfezionare un uso sempre più appropriato della lingua italiana.
* Favorire la capacità di astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori in diversi ambiti, anche scientifici e tecnologici.

LATINO – LICEO CLASSICO

Secondo biennio – Primo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **0. Introduzione allo studio della letteratura latina.**  | Il rapporto con la letteratura greca.I generi letterari a Roma. La trasmissione del testo. Il libro antico. La scienza filologica**.** | Essere in grado di collocare un testo antico nella sua vicenda storica:acquisire concetti essenziali alla comprensione della trasmissione e della circolazione del testo antico; acquisire concetti essenziali alla comprensione di un testo antico: genere letterario di appartenenza, originalità di un testo antico, traduzione *versus* interpretazione |
| **1**. **L’età arcaica della repubblica** | Profilo storico-politico La letteratura delle origini Il teatro La satira La storiografiaL’oratoria Gli autori: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Plauto, Terenzio, Lucilio, Catone  | Essere in grado di collocare il testo nel genere cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato:sapere riconoscere le parti della struttura della commedia e la loro funzione scenica;sapere individuare i tratti salienti di una figura tipica della commedia;sapere riconoscere gli aspetti tecnici di una commedia (terminologia scenica, tecniche drammatiche, ecc.). |
| **2. L’ultimo secolo della repubblica. La poesia** | Profilo storico-politico Profilo letterario: *La nuova poesia dell’io* Gli autori: Catullo, Lucrezio | Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:sapere riconoscere i caratteri specifici del lessico amoroso, medico, filosofico e religioso;sapere analizzare tematiche dell’interiorità individuale: l’amore, la malattia, la morte, la religione;sapere riconoscere e argomentare i caratteri fondamentali di problematiche d’interesse religioso e sociale, confrontandoli con la modernità. |
| 3**. L’ultimo secolo della repubblica. La prosa** | Profilo storico-politico Gli autori: Cesare, Sallustio, Cicerone | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione: morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico:sapere cogliere particolarità morfologiche e sintattiche e le più comuni figure retoriche di un brano di oratoria o storiografia;sapere cogliere i caratteri specifici del lessico della riflessione morale, intellettuale e politica in Cesare, Sallustio e Cicerone;sapere individuare le ragioni salienti della crisi della repubblica nelle opere di alcuni protagonisti della vita politica del tempo quali Cesare, Sallustio e Cicerone;saper fare raffronti fra testi di autori differenti evidenziando tratti comuni e differenze |
|  |  |  |
| **4. Laboratorio di traduzione\*** | Sintassi dei casi e del verboAttività di traduzione di testi degli autori proposti durante l’annoIntroduzione al commento dei testi | Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturaliTradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari\* |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del primo anno del secondo biennio l’alunno dovrà essere in grado di:

* leggere correttamente testi in lingua latina
* individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
* usare con metodo il vocabolario
* tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento
* conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

Secondo biennio – Secondo anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **1. L’età di Augusto** | Profilo storico-culturale dell’età di Augusto Gli autori: Virgilio, Orazio | Sapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico):essere in grado di inserire i testi studiati nella realtà storica e sociale dell’età augustea di cui essi sono espressione;sapere cogliere gli aspetti caratteristici della poesia celebrativa del principato augusteo nella poesia didascalica, epica, lirica di Virgilio e Orazio;sapere individuare gli elementi linguistici e stilistici di cui si servono poeti come Orazio e Virgilio nella descrizione di tematiche come l’amicizia e l’amore e nel delineare figure femminili. |
| **2.L’elegia latina**  | L’elegia latina Gli autori: Cornelio Gallo, Tibullo Properzio, Ovidio | Ricostruire, a partire da espressioni contenute nel testo, la poetica dell’autore:sapere cogliere gli elementi caratteristici dell’elegia latina (forma metrica, temi, linguaggio);saper individuare gli aspetti più tipici dell’*epos* narrativo delle *Metamorfosi* di Ovidio. |
| **3.Storiografia e ideologia** | Tito Livio | sapere cogliere i caratteri salienti delle scelte metodologiche di Livio;sapere individuare gli aspetti caratteristici dell’esaltazione del principato augusteo attraverso la celebrazione del *mos maiorum* nell’*Ab Urbe condita* liviana; |
| **4. Laboratorio di traduzione** | Sintassi dei casi e del verboAttività di traduzione di testi degli autori proposti durante l’annoIl commento  | Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturaliTradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterariSapere commentare un testo ai vari livelli dell’espressione (morfosintattico, lessicale, stilistico e retorico): |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del secondo anno del secondo biennio l’alunno dovrà essere in grado di:

* leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
* individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
* usare con metodo il vocabolario
* tradurre con consapevolezza testi di diverso argomento cogliendo la specificità dei lessici settoriali
* conoscere i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti

Quinto anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **U.d.A.** | **Conoscenze** | **Competenze** |
| **1.** **La riflessione filosofica sull’uomo e sul mondo** | Profilo storico dei primi due secoli dell’impero La letteratura in età giulio-claudia Gli autori: Seneca; Lucano | Interpretare il testo in rapporto al pensiero dell’autore e alle problematiche del genere di riferimentosapere cogliere la presenza di strutture formali e tematiche all’interno del genere filosofico e dell’epica storica di Seneca e Lucano;sapere individuare la specificità della riflessione scientifico-filosofica di Seneca;sapere riconoscere i caratteri tipici dell’epica di Lucano in confronto con quella di Virgilio |
| **2. Ironia, satira e invettiva in età imperiale** | La satira Gli autori: Persio; Giovenale; Marziale | Sapere riconoscere i meccanismi retorici e stilistici propri del genere satirico e dell’epigrammasapere individuare elementi lessicali tipici dei contesti ironici e d’invettiva;sapere trarre dai testi di Giovenale e Marziale elementi significativi per ricostruire il contesto storico di età imperiale;sapere riconoscere i meccanismi dell’ironia nel genere epigrammatico |
| **3. Oratoria e storiografia** | La formazione dell’oratore idealeStoriografia e libertàGli autori: Quintiliano, Tacito; Plinio il Giovane, Svetonio | Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo usando gli elementi intertestuali e contestuali conosciutisapere individuare i termini fondamentali del dibattito sulla decadenza dell’oratoria in età imperiale tra Quintiliano e Tacito;sapere individuare nell’opera di Tacito i tratti tipici del moralismo storiografico latino;saper cogliere gli elementi fondamentali del ritratto dei personaggi storici in Tacito. |
| **4. Il romanzo** | Gli autori: Petronio e Apuleio | Essere in grado di collocare il testo nel genere a cui appartiene e nell’epoca in cui è stato realizzato:sapere riferire sullo stato di conservazione di un testo e sulle vicende della tradizione;individuare i caratteri specifici del genere letterario del romanzo (struttura, temi, personaggi, linguaggio);sapere riconoscere nei testi di Petronio e Apuleio aspetti e problemi della società romana imperiale |
| **4.Interiorità e ricerca di Dio nel pensiero cristiano** | Agostino | Essere in grado di comprendere, interpretare e valutare il testo utilizzando gli elementi intertestuali e contestuali conosciuti:riconoscere il valore di parole chiave della cultura cristiana nel passaggio dal latino classico, anche a partire dall’etimologia;sapere cogliere la permanenza di temi, motivi, strutture formali della tradizione in un testo tardo e nelle letterature moderne, individuando attraverso il confronto analogie e differenze;sapere cogliere gli spunti salienti del tema dell’inquietudine religiosa nell’opera di Agostino |
| **4. Laboratorio di traduzione** | Attività di traduzione di testi degli autori proposti durante l’annoIntroduzione al commento dei testi e confronto con il greco | Comprendere i contenuti dei testi anche in rapporto alle dinamiche storico-culturaliTradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI** |

A conclusione del quinto anno l’alunno dovrà essere in grado di:

* leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
* individuare e analizzare i principali nessi morfologici e strutture sintattiche operando confronti con la lingua greca
* usare con metodo il vocabolario
* conoscere gli argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti
* individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli e stili, i *topoi* letterari

|  |
| --- |
| **STRATEGIE** |

La strategia più avveduta per mantenere vivo l’interesse verso la cultura classica è *in primis* quella di “legare insieme” in un circuito virtuoso i tre oggetti di studio: sintassi, indagine storico-letteraria e lettura dei testi devono interagire in maniera organica e costituire momenti fortemente interrelati, con l’obiettivo di pervenire a un approccio globale con il mondo greco e romano, da indagare in tutti i suoi risvolti, linguistici, antropologici, letterari, culturali, lessicali e testuali.

Solo procedendo in tal modo agli studenti verrà concessa l’opportunità di appropriarsi di un mondo visto nella sua interezza e restituito in tutta la sua articolazione, complessa e ricca, ancora oggi, di palpitante vitalità

|  |
| --- |
| **METODOLOGIA** |

* lezione frontale;
* lezione partecipata;
* lezione interattiva
* lavoro a piccoli gruppi
* lavoro di ricerca-azione
* *peer to peer*
* *mastering learning*
* *problem solving*
* compiti di realtà

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO** |

* recupero *in itinere* per gruppi o per classi parallele
* recupero extra curriculare (P02 – SCUOLA EQUA e PON)
* partecipazione a gare ed altre attività di valorizzazione delle eccellenze (P01 – SCUOLAPLUS)

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA** |

Nel corso dell’anno scolastico, in coerenza con il PTOF, si prevede l’adesione alle seguenti attività:

P01 - valorizzazione delle eccellenze, tramite la partecipazione ai vari *certamina* del territorio e a quello organizzato dalla nostra scuola

P02 - prove comuni per classi parallele; attività di recupero curriculare ed extra curriculare

P04 - attività trasversali di cittadinanza e costituzione

P06 - attività a classi aperte, realizzate tramite la flessibilità oraria

P07 - PCTO

P13 – SCUOLAFUORI visite guidate e d’istruzione coerenti con le UDA trasversali programmate dai singoli consigli di classe

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI VERIFICA** |

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l’efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

**Verifiche scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

1. Prove di traduzione, anche con commento
2. Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
3. Analisi dei testi studiati
4. Prove strutturate e semistrutturate che contengano quesiti a risposte aperte e/o chiuse e che accertino conoscenze, abilità e competenze a diversi livelli (linguistico, storico-letterario, testuale, lessicale, retorico ecc.).

**Verifiche orali: (due nel trimestre e tre nel pentamestre)**

* + colloquio; discussioni guidate; relazioni.

|  |
| --- |
|  **CRITERI E TABELLE DI VALUTAZIONE** |

Nell’ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell’esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell’impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell’interesse, dell’attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Per gli alunni con BES certificati ai sensi della L. 170/10 (DSA) e per gli alunni con BES non certificati (difficoltà di apprendimento non certificate, svantaggio personale, culturale… ), si fa riferimento, nel rispetto della peculiarità determinata dai singoli casi, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dalla normativa.

TABELLE DI VALUTAZIONE

**Le tabelle sia negli indicatori che nell’attribuzione del punteggio potranno essere rimodulate in base alla specificità della prova proposta.**

Tipologia di prova con commento al testo

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI**  | **DESCRITTORI (MAX 20 pt)**  |
| **1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | completa (6-5)  | adeguata (4,5-3,5)  | parziale (3-2)  | scarsa (1,5-0,5)  | inesistente (0)  |
| **2. Individuazione delle strutture morfosintattiche** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | precisa e corretta (4-3,5)  | adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (3-2,5)  | imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (2-1,5)  | scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1-0,5)  | completamente scorretta (0)  |
| **3. Comprensione del lessico specifico** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | completa (3-2,5)  | adeguata (2,25-2)  | parziale (1,5-1)  | scarsa (0,75-0,5)  | inesistente (0)  |
| **4. Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | appropriata e corretta (3-2,5)  | complessivamente corretta (2,25-2)  | parzialmente corretta (1,5-1)  | poco corretta (0,75-0,5)  | inappropriata e scorretta (0)  |
| **5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | complete (4-3,5)  | adeguate (3-2,5)  | parziali (2-1,5)  | scarse (1-0,5)  | inesistenti (0)  |
|  | **PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_\_\_/20**  |

**Tabella di conversione punteggio/voto**

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| **20** | **10** |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| **12** | **6** |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

Tipologia di prova senza commento al testo

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI**  | **DESCRITTORI (MAX 10 pt)**  |
| **1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | completa (4-3,5)  | adeguata (3)  | parziale (2,5 -2)  | scarsa (1,5 - 1)  | inesistente (0)  |
| **2. Individuazione delle strutture morfosintattiche** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | precisa e corretta (3-2,5)  | adeguata (max 2 errori sintattici e 3 morfologici) (2)  | imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici) (1,5-1)  | scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici) (1)  | completamente scorretta (0)  |
| **3. Comprensione del lessico specifico;ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo** **Punteggio assegnato \_\_\_\_\_\_**  | appropriata e corretta (3-2,5)  | complessivamente corretta (2)  | parzialmente corretta (1,5-1)  | poco corretta (1)  | Del tutto inappropriata e scorretta (0)  |
|  | **VOTO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_\_\_/10**  |

# VALUTAZIONE PROVE ORALI

***TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 – 2  | Assolutamente insufficiente  | L’alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.  |
| 3 – 4  | Gravemente insufficiente  | Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio  |
| 5  | Insufficiente  | Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;  |
| 6  | Sufficiente  | Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell’esposizione;  |
| 7  | Discreto  | Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;  |
| 8  | Buono  | Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;  |
| 9 – 10  | Ottimo ed eccellente  | Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell’esposizione.  |